

## “SE C’E’ LA FARINA”

Luglio cresce nei suoi giorni, così le serate ‘aru cursu’ nella sede di Civica Amica: infatti, dopo quelle ben riuscite del 27 giugno e del 5 luglio, si aggiunge l’incontro con il professor Ottavio Cavalcanti, a cui l’Università di Verbania, da poco ha assegnato il Premio di Antropologia Culturale alla carriera “Costantino Nigra” per il rilevante e innovativo contributo dato alla giovane disciplina, con il suo lavoro di ricerca e di studio appassionato e i conseguenti esiti. La conversazione ha preso le mosse dall’antico detto calabrese: *“se c’è la farina, l’olio e il vino, la casa è piena”* allargandosi con linearità ad ambiti diversi, quali quello religioso-sacrale, storico, psicologico, antropologico in senso più stretto. Ottavio Cavalcanti ha tracciato un quadro articolato della società tradizionale, in una visione temporale vasta che dalla antichità magno-greca ha attraversato poi i secoli più recenti, esaminando con forbitezza e competenza gli aspetti della società contadina meridionale, nelle pieghe di usi e costumi sacrali e magici. Sottolineando il senso della positiva collaborazione di Civica Amica con la Confraternita della Frittola “La Quadara, ( molto apprezzato l’intervento di Emiliano Iantorno, Priore dell’associazione, illustrando il corso del loro impegno a tutela di pratiche e di saperi tradizionali a rischio) il professor Cavalcanti ha delineato i significati interni ed esterni dei gesti connessi all’uccisione del maiale, dagli aspetti pratici, allontanare lo spettro della fame e della carenza di proteine e di nutrienti importanti a quelli simbolici sacrali, estesi al valore educativo in vista della coesione e permanenza della comunità, dimostrando con scientificità il nesso cogente tra la vita vissuta, le pratiche, gli usi e le consuetudini e una elaborazione culturale elevata, determinante per la permanenza nella storia delle stesse comunità. La lingua e i linguaggi sono di questo processo lo specchio più eclatante.

Tra Il numeroso pubblico molto qualificato è stata significativa la parola del Dott Ibrahim Diop, Presidente della Consulta Interculturale di Cosenza, che oltre l’omaggio al relatore, ha sottolineato la ricchezza delle differenze e le diffuse analogie di visione e di costumi tra i popoli nel mondo: con la consuetudine del pasto in comune si praticava una intenzione educativa molto forte, per definire il rapporto adulto-bambino, per infondere senso della comunità, in prospettiva della





permanenza. L'uditorio molto concentrato, ha seguito con attenzione e interesse, in egual misura, con una certa allegria, lo ha elargito infine a vino e tarallucci: neanche questa volta è circolato il quesito se si potesse a fine serata incontrare Bernardo Bertolucci.

11 luglio 2024

Gilda De Caro



**CIVICA AMICA APS** - Associazione di Promozione Sociale

Ente del Terzo Settore - Iscritta al **RUNTS** n. 84693 del 27/03/2023

SEDE LEGALE: viale Giovanni e Francesca Falcone 27- 87100 Cosenza C.F. **98118200785** IBAN **IT900501803400000017141326**  
Sito web: [civicamica.it](http://civicamica.it) e-mail: [civicamica@gmail.com](mailto:civicamica@gmail.com) pec: [civicamica.aps@legalmail.it](mailto:civicamica.aps@legalmail.it)